

PROGETTAZIONE E MODELLI DELLA QdV

LEZIONE 11.10.2022

COMPONENTI - DOMINI



COSTRUTTI



QUALIFICATORI

TABELLA 4.1
Visione d'insieme dell'ICF

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali*
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eseguire compiti in un ambiente standard Performance Eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona

FONTE: ICF, 2001, p.24

B. FUNZIONI CORPOREE

⇒ **S. STRUTTURE CORPOREE**

⇒ **D. ATTIVITA' PARTECIPATIVE**

Componente

⇓ **d 1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE**

Capitolo

⇓ **d 110 - d 129 ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI**

⇓ **- d 110 GUARDARE** → **Dominio**

- d 115 ASCOLTARE

- d 120 ALTRE PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI

- d 129 ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI, ALTRO SPECIFICATO E NON SPECIFICATO

SCHEDA PER ESERCITAZIONE

Funzioni corporee

- b1. Funzioni Mentali
- b2. Funzioni sensoriali e dolore
- b3. Funzioni della voce e dell'eloquio
- b4. Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
- b5. Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- b6. Funzioni genitourinarie e riproduttive
- b7. Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
- b8. Funzioni della cute e delle strutture correlate

Strutture corporee

- s1. Strutture del sistema nervoso
- s2. Occhio, orecchio e strutture correlate
- s3. Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- s4. Strutture dei sistemi cardiovascolari, immunologico e dell'apparato respiratorio
- s5. Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- s6. Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- s7. Strutture correlate al movimento
- s8. Cute e strutture correlate

Attività e Partecipazione

- d1. Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- d2. Compiti e richieste generali
- d3. Comunicazione
- d4. Mobilità
- d5. Cura della propria persona
- d6. Vita domestica
- d7. Interazioni e relazioni interpersonali
- d8. Aree di vita principali
- d9. Vita sociale, civile e di comunità

Fattori Ambientali

- e1. Prodotti e tecnologia
- e2. Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- e3. Relazioni e sostegno sociale
- e4. Atteggiamenti
- e5. Servizi, sistemi e politiche

Esercitazione

Il caso di Luca

(transizione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

Diagnosi codificata ICD-10:

- f70 RITARDO MENTALE LIEVE
- f90.0 DISTURBO DELLE ATTIVITA' E DELL'ATTENZIONE
- f.93.9 DISTURBO EMOZIONALE DELL'INFANZIA
- f98.5 BALBUZIE

TRADUZIONE IN CODICI ICF

1- Luca è nel periodo della **transizione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado**

2- Luca ha un **lieve deficit intellettivo,**

3- caratterizzato da difficoltà nel **mantenere l'attenzione sia su compiti semplici e ancor più su compiti articolati,** dove ha maggiori difficoltà,

4- per le quali riceve aiuto **dall'insegnante di sostegno**

1- **D8 AREE DI VITA PRINCIPALI**

2- **B1 FUNZIONI MENTALI**

3- **D2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI**

4- **E3 FATTORI AMBIENTALI**

TRADUZIONE IN CODICI ICF

5 - La difficoltà cognitiva e le sue fragilità emotive

5 - B1 FUNZIONI MENTALI

6 - rendono difficoltosa la capacità di risolvere autonomamente i problemi di vita quotidiana,

6 - D2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI

7 - fa fatica a gestire e portare a termine le incombenze quotidiane, come prepararsi per andare a scuola, riordinare la sua camera, ecc.

7 - D2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI / d6

TRADUZIONE IN CODICI ICF

8 - parla con grande difficoltà e ha moderate difficoltà nella comprensione del linguaggio.

8 - D3 COMUNICAZIONE

9 - L'aiuto di un'altra persona lo aiuta sia nell'espressione che nella comprensione, ma solo in modo limitato

9 - E3 FATTORE AMBIENTALE

10 - Non ha nessun problema nel movimento

10 - D4 MOBILITA'

11 - ed è completamente autonomo nella cura della persona

11 - D5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA

TRADUZIONE IN CODICI ICF

12 - Durante il percorso scolastico ha fatto solo piccoli miglioramenti nell'apprendimento della lettura, che avviene attraverso strumenti compensativi

13 - ha ancora difficoltà a scrivere e far di conto

14 - in questa attività l'utilizzo del pc e di programmi per la didattica determina un parziale miglioramento

12 - D1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE CONOSCENZE;
E1 FATTORE AMBIENTALE

13 - D1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE CONOSCENZE

14 - E1 FATTORE AMBIENTALE

Esercitazione

M. è un ragazzo di 13 anni frequentante l'ultimo anno della scuola media. La diagnosi di ingresso di M. è di Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività, con funzionamento intellettivo borderline, difficoltà di apprendimento e difficoltà emotive relazionali caratterizzate da inibizione.

M. presenta difficoltà a mantenere l'attenzione su compiti di natura visiva. Nell'esecuzione dei compiti, riesce ad avviare il compito ma raramente lo porta a termine. Tuttavia, quando l'insegnante di sostegno è presente grazie al richiamo con contatto visivo ritorna sul compito e prosegue l'attività.

M. presenta difficoltà anche nella comprensione tramite ascolto, che tuttavia è migliore su lettura autonoma del testo. La competenza ortografica e le abilità numeriche e del calcolo sono molto deficitarie, tuttavia su sollecitazione dell'insegnante all'autocorrezione individua e corregge parte degli errori.

Esercitazione

M. tende ad evitare l'interazione verbale, ed è inibito nell'entrare in relazione con gli altri in particolar modo con i pari. Tende ad intraprendere di rado la conversazione e a rispondere alle domande solo in modo telegrafico.

Se però sono gli altri ad iniziare la conversazione con lui, si sente più sereno e procede in modo più sicuro.

La produzione verbale è caratterizzata da lievi accenti di disfluenza, ed è carente rispetto alla struttura morfosintattica della frase.

Quando viene chiesto a M. di esporre un argomento in classe, presenta evidenti stati di ansia che non gli permettono di avere una sicurezza espositiva. Se, invece, lo studente viene interrogato in disparte, lontano dalla classe e in un contesto protetto, ha una prestazione sufficiente e mostra di avere anche una fluenza espositiva migliore.

COMPONENTI - DOMINI



COSTRUTTI



QUALIFICATORI

TABELLA 4.1
Visione d'insieme dell'ICF

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali*
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eseguire compiti in un ambiente standard Performance Eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona

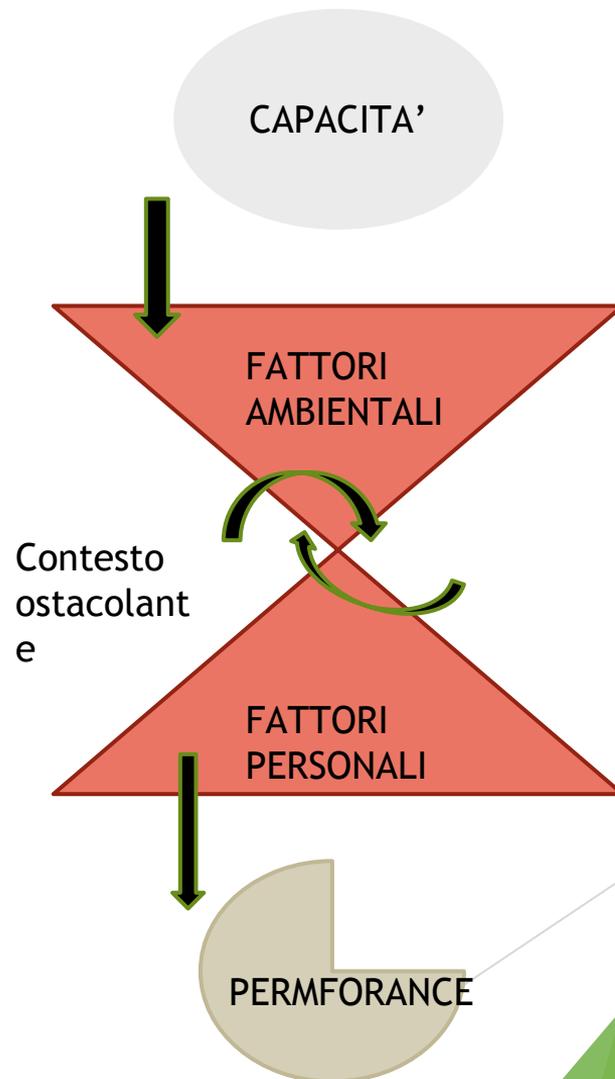
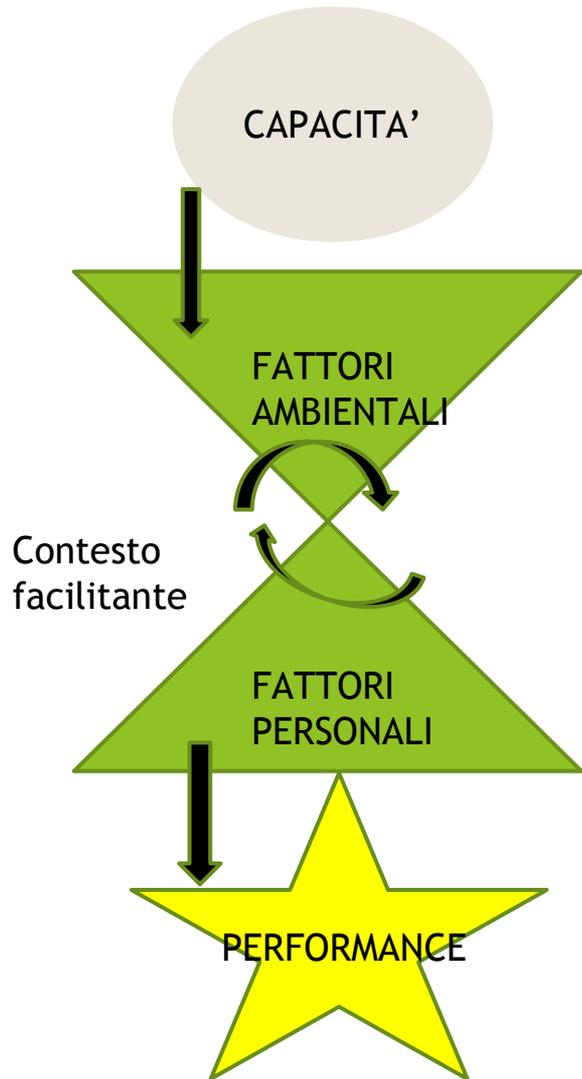
FONTE: ICF, 2001, p.24

I Costrutti dell'ICF

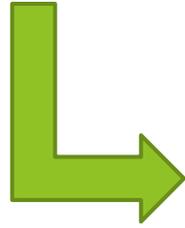
- ▶ **CAPACITA'**: descrive l'abilità di un individuo di eseguire un compito o un'azione in un «contesto neutro»
- ▶ **PERFORMANCE**: descrive ciò che una persona fa nel suo ambiente attuale (es. scuola).
- ▶ **BARRIERA** :fattori che mediante la loro presenza o assenza, peggiorano il funzionamento e creano disabilità
- ▶ **FACILITATORE**: fattori che mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità



La
DISTANZA:
RUOLO
AMBIENTE
indirizza la
progettualità



COMPONENTI - DOMINI



COSTRUTTI



QUALIFICATORI

QUALIFICATORI ICF



NO «QUANTIFICATORI»

- ▶ «sono dei codici numerici che specificano l'estensione o la gravità del funzionamento o della disabilità in quella categoria, o il grado in cui un fattore ambientale rappresenta un facilitatore o una barriera»
- ▶ Sono gli stessi per ciascuna componente (variano solo leggermente tra i costrutti capacità/performance e barriere/facilitatori)
- ▶ **ATTRIBUZIONE:** osservazione negli ultimi **30 giorni**, in particolar modo quando valuteremo le **PERFORMANCE**

Attività e Partecipazione: qualificatori

- 0 **Nessuna difficoltà** - Nessun problema (assente, trascurabile, mai,...,).
- 1 **Problema lieve** - problema LIEVE (leggera, piccola, quasi mai, ...).
- 2 **Problema medio** - problema MEDIO (moderato, discreto, metà delle volte, ...)
- 3 **Problema grave**- problema GRAVE (notevole, estremo, quasi sempre,...).
- 4 **Problema completo**- problema COMPLETO (totale, sempre, ...)

- 8 **Non specificato**: significa che l'osservazione non è sufficiente per effettuare una valutazione.
- 9 **Non applicabile**: significa che è inappropriata l'applicazione di un determinato codice.

DOMINI

- d.1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- d.2 Compiti e richieste generali
- d.3 Comunicazione
- d.4 Mobilità
- d.5 Cura della propria persona
- d.6 Vita domestica
- d.7 Interazioni e relazioni interpersonali
- d.8 Aree di vita fondamentali
- d.9 Vita sociale, civile e di comunità

Es.: d.4500.**2**_

Es.: d.4500._**3**

QUALIFICATORI

Performance

Capacità

Es.: d5101.**1**_

Es.: d5101._**2**

Fattori Ambientali: qualificatori

BARRIERA

- 0- Nessuna Barriera
- 1 Barriera Lieve
- 2 Barriera Media
- 3 Barriera Grave
- 4 Barriera Completa

FACILITATORE

- 0- Nessun Facilitatore
- + 1 Facilitatore Lieve
- +2 Facilitatore Medio
- +3 Facilitatore Sostanziale
- +4 Facilitatore Completo

Es.: **e130.2** per indicare che i prodotti per l'istruzione sono una barriera media.

Es.: **e130+2** indicherebbe che i prodotti per l'istruzione sono un facilitatore medio.

Uso del qualificatore per le funzioni corporee

- ▶ La menomazione di una persona con emiparesi può essere descritta con il codice **b730** «Forza dei muscoli di un lato del corpo»:

b7302.1 LIEVE menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo (5-24%)

b7302.2 MEDIA menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo (25-49%)

b7302.3 GRAVE menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo (50-95%)

b7302.4 COMPLETA menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo (96-100%)

b7302.0 NESSUNA menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo

Utilizzo dei qualificatori per la codifica delle strutture corporee

- Le strutture corporee sono codificate con **tre qualificatori**.

Il primo qualificatore descrive l'estensione o la gravità della menomazione, il secondo qualificatore viene usato per indicare la natura del cambiamento il terzo indica la collocazione della menomazione.

S 730. _ _ _

S 730. 32

1. Estensione della menomazione

2. Natura della menomazione

3. Collocazione della menomazione

0 Nessuna menomazione

0 nessun cambiamento nella struttura

0 più di una regione

1 Lieve menomazione

1 assenza totale

1 destra

2 Media menomazione

2 assenza parziale

2 sinistra

3 Grave menomazione

3 parte in eccesso

3 entrambi i lati

4 Completa menomazione

4 dimensioni anormali

4 anteriore

8 non specificato

5 discontinuità

5 posteriore

9 non applicabile

6 posizione deviante

6 prossimale

7. cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi

7 distale

Cosa descrive la distanza tra le seguenti capacità e performance?

- CAPACITA' 1 - PERFORMANCE 0
- CAPACITA' 1 - PERFORMANCE 2
- CAPACITA' 0 - PERFORMANCE 0
- CAPACITA' 0 - PERFORMANCE 3
- CAPACITA' 2 - PERFORMANCE 1

Presenza di un facilitatore

Presenza di una barriera +
Assenza di facilitatori

Nessuna azione

Presenza di una barriera

Presenza di facilitatore +
facilitatori insufficienti

Esercitazione

ICF versione Breve: p.121

<http://www.icpabloneruda.edu.it/attachments/article/94/ICF%20versione%20breve%20Erickson.pdf>

Costruire una scheda osservativa.

Bibliografia per approfondimenti

- D'Angelo, I., Demetriou, C., & Jones, C. (2020). Microaffirmations as a tool to support the process of inclusive education. *Education Sciences & Society - Open Access*, 11(1). Retrieved from https://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/ess/article/view/9429.
- Del Bianco, N. (2019), *Autodeterminazione nelle persone con disabilità intellettive*, Franco Angeli, Milano.
- Giaconi C. (2015), *Qualità della Vita e Adulti con Disabilità*, FrancoAngeli, Milano.
- Giaconi C. (2020), *Progettazione e modelli della Qualità della Vita*, FrancoAngeli, Milano.
- Giaconi C., Capellini S. (2015), *Conoscere per Includere*, Franco Angeli, Milano.
- Giaconi C (2020), La difficile integrazione degli alunni con disabilità nella scuola italiana dagli anni settanta del Novecento ad oggi: una riflessione di pedagogia e didattica speciale, in Sani R. Ascenzi A., *Inclusione e promozione sociale nel sistema formativo italiano dall'Unità a oggi*, FrancoAngeli, Milano
- Giaconi, C., Capellini, S., Del Bianco, N., Taddei, A., & D'Angelo, I. (2019). Study Empowerment for inclusion. *Education Sciences & Society - Open Access*, 9(2). Retrieved from http://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/ess/article/view/7095
- Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS (2001), ICF. International classification of functioning, disability and health, World Health Organization, Geneva (trad. it. ICF. Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, Erickson, Trento, 2002).
- Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS (2007), ICF-CY. International classification of functioning, disability and health: Children and youth version, World Health Organization, Geneva (trad. it. ICF-CY. Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - Versione per bambini e adolescenti, Erickson, Trento, 2007).